



A tavola

Col sale in zucca

UNA SALA stracolma di gente, anche i cameramen riuscivano difficilmente a muoversi.

Ieri mattina, presso l'aula congressi dell'hotel Centrum Palace di Campobasso, si è consumato, tra divertimento e gioco, l'atto finale del progetto interregionale «Comunicazione ed educazione ali-

mentare», promosso dalla Regione Molise e dall'Ar-siam.

Un percorso solido e capillare che va avanti da diversi anni, e che nasce dall'innalzamento del tasso di obesità registrato in Molise, soprattutto fra gli adolescenti.

Pierluigi Lepore, presidente dell'Ar-siam - alle

sue spalle il nuovo logo creato da due studentesse - ha salutato tutti i convenuti.

«E' importante che nella nostra Regione si diffonda la cultura del mangiare bene, per far conoscere ai giovanissimi, e non solo, i prodotti della terra e della tradizione italiana, che sono i più ri-

chiesti in tutto il mondo.

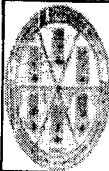
Col nostro progetto, che coinvolge personale scolastico, studenti e rispettive famiglie - ha continuato il presidente Lepore - vogliamo far toccare con mano i rischi di una scorretta alimentazione ma anche far conoscere un settore a cui ormai gli studenti sono poco interessati. L'agricoltura che rappresenta in Molise il volano dell'economia». Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Rosario De Matteis.

«L'impegno della Regione negli ultimi anni, volto alla scoperta delle produzioni tipiche di qualità è stato espresso attraverso la promozione di attività di formazione e informazione.

La giornata di oggi rappresenta un momento importantissimo per il percorso di formazione alimentare. Un progetto svolto con l'ausilio delle scuole, perchè riteniamo che mangiare in modo sano e naturale sia fondamentale soprattutto per i più piccoli, al fine di farli stare bene e crescere forti».

Dati abbastanza allarmanti quelli resi noti dal preside della Facoltà di Medicina, il professore Oriani.

«A Campobasso il tasso di bambini in sovrappeso sommato agli obesi è pari al 30 per cento. C'è biso-



gno di diffondere nella nostra regione, e in tutta l'area mediterranea, l'educazione alimentare, intesa come tendenza al cambiamento per allontanare qualsiasi fattore di rischio di malattie».

Suggerimenti su come avvicinare i piccoli ad una corretta alimentazione sono arrivati dalla dottoressa Rita Brugnara. «Bisogna far conoscere madre terra ai nostri bambini, perchè da lei proviene ciò che mangiamo. C'è necessità di fargli toccare con mano il mondo che li circonda». Notizie positive giungono, evolvendosi rapidamente, dal mondo della medicina. «Attraverso

la genetica è possibile diagnosticare in tempo malattie, come l'obesità, e correggerle» ha aggiunto il professore Giuseppe Castaldo, dell'Università degli studi del Molise. Sulle pubblicazioni diffuse, gratuitamente, dalla Regione Molise è sottolineato l'entusiasmo del governatore Michele Iorio per le due grandi ricchezze molisane: l'ambiente ancora intatto ed i prodotti genuini. Prodotti che con i loro sapori ed odori inconfondibili sono richiesti in tutto il mondo e rappresentano la carta vincente per lo sviluppo turistico della regione.

tonia niro